



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 69 - Data: 30.09.2001 - Livello: B1 - autore: [Roberto Tartaglione](#)

PASOLINI, L'INTELLETTUALE SCOMODO

Note sul più discusso intellettuale italiano del Novecento
Soluzione esercizi in Matdid - online

Pierpaolo Pasolini è uno degli intellettuali italiani più brillanti del Novecento: per quanto sia famosissimo soprattutto come regista cinematografico Pasolini è stato in realtà anche poeta di altissimo livello, scrittore, pittore, autore di testi teatrali, saggista, polemista. Per manifestare la sua "disperata vitalità" ha usato ogni mezzo espressivo a disposizione.

Artista e intellettuale sì, ma soprattutto personaggio "scomodo". Era comunista ed era cattolico, ma è stato espulso dal partito comunista e non era accettato dalla Chiesa cattolica, anche (e soprattutto) per la sua omosessualità; e poi era un provocatore acutissimo (era normale negli anni Sessanta e negli anni Settanta che i suoi romanzi, i suoi film, ma anche i suoi scritti polemici sul Corriere della Sera provocassero sempre grande scandalo).

Nei suoi 20-25 anni di produzione è stato sottoposto a oltre 30 processi penali per i motivi più diversi, dal "vilipendio della religione" all' "offesa al comune senso del pudore". Ed è andato sotto processo anche per "rapina a un benzinaio" (accusa evidentemente assurda e per la quale, dopo anni, è stato assolto). Solo pochissimi fra i suoi film non sono stati censurati: l'ultimo, "Salò o le 120 giornate di Sodoma", ha avuto problemi con la giustizia per anni e anni.

Pierpaolo Pasolini è nato a Bologna nel '22. Ha passato l'infanzia e l'adolescenza in Friuli e nel dopoguerra si è trasferito a Roma. Qui, dopo un periodo di difficoltà economiche, ha prima lavorato per qualche tempo come maestro elementare e in seguito, pubblicati i suoi primi romanzi e le sue prime raccolte di poesie, si è inserito nel "mondo intellettuale" della capitale.

Ha poi collaborato alla sceneggiatura di alcuni film e nel 1961 è riuscito a realizzare il suo primo film come regista: "Accattone".

Negli anni Settanta ha cominciato a collaborare con il Corriere della Sera nella pagina culturale: i suoi articoli, davvero esplosivi, in cui proponeva per esempio *l'abrogazione della televisione e della scuola dell'obbligo*, oppure in cui sosteneva la necessità di fare un *processo a tutti i dirigenti dei partiti di governo italiani* (facendo nomi e cognomi degli imputati) fanno parte ora di due raccolte intitolate *Scritti Corsari* e *Lettere Luterane*.

Il 2 novembre del 1975 il corpo di Pasolini è stato ritrovato su una spiaggia vicino a Fiumicino: che l'assassino sia stato Pino Pelosi, un "ragazzo di vita" omosessuale simile ai protagonisti di tante storie di Pasolini, è la "verità giudiziaria" stabilita dal tribunale. Ma troppe prove dimostrano che Pino Pelosi non era solo e quindi pochissime persone oggi credono a un delitto nato dalla "lite fra due omosessuali": oggi sono in molti a pensare che si sia trattato invece di un omicidio organizzato per eliminare il personaggio scomodo, un assassinio mascherato in modo tale che la sua morte apparisse cinematograficamente "pasoliniana".

"Da cosa è stata caratterizzata tutta questa mia produzione, in maniera assolutamente schematica e semplicistica? È stata caratterizzata prima di tutto da un mio istintivo e profondo odio contro lo stato in cui vivo. Dico proprio "stato": E intendo dire "stato di cose" e "Stato" nel senso proprio politico della parola. Lo stato capitalistico piccolo-borghese che io ho cominciato a odiare fin dall'infanzia. Naturalmente con l'odio non si può nulla... Infatti non son riuscito a scrivere mai una sola parola che descrivesse, si occupasse o denunciasse il tipo umano piccolo-borghese italiano. Il senso di repulsione è così forte che non riesco a scriverne. Quindi ho scritto nei miei romanzi soltanto di personaggi appartenenti al popolo. Io vivo cioè senza rapporti con la piccola borghesia italiana. Ho rapporti o con il popolo o con gli intellettuali. La piccola borghesia sì però è riuscita ad avere rapporti con me. E li ha avuti attraverso i mezzi che ha in mano ossia la magistratura e la polizia. E ha intentato una serie di processi alla mia opera." (PASOLINI)

ESERCIZI

Nella lettura "Pasolini, l'intellettuale scomodo" troviamo la frase:

*oggi **sono in molti a pensare che** si si sia trattato di un omicidio*

Questa costruzione è "**marcata**" cioè ha una carica espressiva molto più forte della costruzione "standard (soggetto+verbo+oggetto) che sarebbe: *oggi **molti pensano che** si sia trattato di un omicidio*.

Per leggere note linguistiche su questa costruzione particolare vedi la nostra pagina "La frase scissa".

Qui sotto invece un esercizio di 30 frasi per esercitarsi all'uso di queste costruzioni

Esercizio 1

Dalle 6 frasi che seguono provate a costruire frasi scisse mettendo in evidenza il soggetto, scritto in neretto (escluso che in un caso quando è un soggetto sottinteso).

Esempio: *Io leggo un libro - Sono io che leggo un libro!*

1. **Io** dovrei essere arrabbiato! (*E non tu che non hai motivo, come me, di esserlo!*)

2. **Loro** andranno in vacanza al mare! (*Io certamente no: odio il mare e andrò sicuramente in montagna!*)

3. **Tu** avevi detto di voler andare al cinema! (*Mi hai trascinato fuori casa e adesso sembra che sei uscito per fare un favore a me! Guarda che io sarei rimasto molto volentieri a letto!*)

4. Avete sbagliato! (*Colpa vostra: noi non abbiamo nessuna responsabilità!*)

5. **Maria** si lamenta sempre! (*Io e tutti gli altri non ci lamentiamo mai!*)

6. **Noi** abbiamo protestato! (*Gli altri sono stati tutti zitti e ora raccontano che è merito loro se le cose sono cambiate!*)

Esercizio 2

Dalle 6 frasi che seguono provate a costruire frasi scisse con introduzione negativa, mettendo in evidenza il soggetto, scritto in neretto.

Esempio: **Lui non mangia mai la pasta - È lui che non mangia mai la pasta**

7. **Io** non passo tutto il tempo davanti alla tv! (*Eventualmente sei tu a farlo!*)
8. **Tu** non avresti dovuto organizzare la festa! (*Avrebbero dovuto organizzarla loro che hanno un appartamento più grande!*)
9. **Loro** non mi faranno certo cambiare idea! (*A farmela cambiare ci hanno provato in tanti anche più convinti di loro, ma nessuno ci è riuscito!*)
10. Ma **lei** non diceva sempre di essere la persona più onesta del mondo? (*E adesso viene fuori che fa lavoro nero e non paga le tasse!*)
11. Ma **voi** non studiate inglese all'università? (*E allora perché chiedete a me di tradurre in inglese queste frasi così facili?*)
12. **Noi** non beviamo troppo! (*Proprio lui che è un ubriacone continua a dirci di stare attenti all'alcool?*)

Esercizio 3

Proviamo ora a costruire frasi scisse mettendo in evidenza elementi diversi dal soggetto (nell'esercizio evidenziati in neretto).

Esempio: **Loro vanno a casa - È a casa che vanno loro**

13. Ho conosciuto mia moglie **a Madrid**! (*Sbagli se pensi che l'ho conosciuta a Parigi!*)
14. Certi problemi si risolvono **con la calma**! (*Non si risolvono innervosendosi!*)
15. L'ha sposata **per interesse**! (*Non certo per amore!*)
16. Non me lo aspettavo **da te**! (*Da chiunque altro si, ma da te proprio no!*)
17. Non capisco **questo**! (*Tutto il resto mi è chiaro, ma questo proprio no!*)
18. Lavora molto **per guadagnare di più**! (*Non certo perché ne abbia voglia!*)
19. **Grazie a me** adesso almeno non parla più in dialetto! (*Senza di me non parlerebbe così bene!*)

Esercizio 4

Vediamo ora di costruire frasi scisse usando la forma implicita

Esempio: Io bevo la birra - Sono io a bere la birra

20. **Loro** mi innervosiscono! (*Non certo tu, amore mio!*)
21. Lo so che **voi** non mi fate perder tempo! (*Sono gli altri!*)
22. **Io** pago la bolletta della luce! (*Gli altri no, per questo si dimenticano sempre di spegnerla!*)
23. **Tu** parli troppo! (*Non sono gli altri che si fanno i fatti tuoi, ma tu a raccontarli!*)
24. Alla fine **noi** rideremo! (*E non credo che i nostri nemici potranno fare lo stesso!*)
25. **Lui** ha voluto lasciare il lavoro! (*Non ha certo chiesto la mia opinione!*)

E ora proviamo a costruire frasi scisse mettendo il focus sull'elemento evidenziato in neretto e usando la forma implicita quando è possibile e la forma esplicita quando non è possibile usare quella implicita:

26. **Maria** si lamenta sempre! (*Io e tutti gli altri non ci lamentiamo mai!*)
27. Ballo **il tango** spesso e volentieri! (*solo il tango! Altri balli non mi interessano*)
28. **Il primo tempo del film** finisce alle otto! (*solo il primo tempo! Tutto il film finisce alle nove!*)
29. Ma **voi** non studiate inglese all'università? (*E allora perché chiedete a me di tradurre in inglese queste frasi così facili?*)
30. Aspetto **da una settimana** la tua telefonata! (*capito da quanto tempo?!*)